



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

NA - I.C. NOVARO- CAVOUR

NAIC82200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. NOVARO- CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14995** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/12/2023** con delibera n. 61*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 72** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 92** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 101** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Plesso Cavour si trova in una zona moderna e commerciale, Via Nicolardi, ed è frequentato in gran parte da allievi che abitano in tale zona, come pure nella parte alta del Viale dei Colli Aminei; essi provengono per la maggior parte da famiglie di impiegati e professionisti, con un atteggiamento generalmente partecipe verso la scuola e le sue proposte. Il quartiere offre una serie di risorse per i giovani quali palestre, una piscina e luoghi di aggregazione come la Chiesa S. Teresa del Gesù Bambino, il Teatro Cortese, il Parco del Poggio ed il Parco pubblico di Via Nicolardi.

Il Plesso accoglie anche alunni provenienti da quartieri limitrofi, in particolare dalla periferia nord-est della città.

Il Plesso Novaro accoglie alunni provenienti da due famosi rioni della città, ricchi di storia e suggestioni culturali: Capodimonte e la Sanità. La platea ha caratteristiche socio-economiche-culturali simili a quelle degli alunni frequentanti il plesso Cavour; una piccola parte è portatrice di un disagio sia di tipo familiare che di carattere socio-economico e culturale; in questi casi la scuola è impegnata maggiormente nel condividere con le famiglie il dialogo educativo.

Il territorio, fatta eccezione per il Bosco di Capodimonte e la Chiesa Santa Maria della Misericordia, non dispone di spazi attrezzati destinati ai giovani e luogo privilegiato di aggregazione resta la scuola con la sua offerta extracurricolare.

I Progetti extrascolastici, in particolare, rappresentano un concreto raccordo tra le esigenze del territorio e le politiche scolastiche di consistente ampliamento dell'Offerta Formativa. Per rispondere adeguatamente ai molteplici bisogni formativi degli studenti, i docenti si impegnano a ricercare una visione condivisa delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e dell'Agenda 2030. Il lavoro di analisi dell'insieme dei bisogni, delle esigenze, delle aspettative che utenti e soggetti sociali esprimono costituisce punto di riferimento e di attenzione degli operatori scolastici. La prima preoccupazione della scuola diventa quella di dare risposte a questi bisogni, di costruire un progetto di apprendimento e di educazione che riesca a produrre nei suoi attori (docenti, discenti, utenti e parti interessate) benessere e condivisione.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:



- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire, e/o a circoscrivere, i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza;
- promuovere e sostenere il benessere individuale e della comunità.

La scuola si impegna a svolgere questo compito nel rispetto delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo e con una particolare attenzione a situazioni che possono condizionare il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni, quali disabilità, svantaggio socioeconomico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento, tutto secondo la logica dell'inclusione.

### NA – I.C. NOVARO-CAVOUR

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO</b>
<b>Codice</b>	NAIC82200T
<b>Indirizzo</b>	VIA NICOLARDI, 236 -80131 NAPOLI
<b>Telefono</b>	0810176536
<b>Email</b>	<a href="mailto:NAIC82200T@istruzione.it">NAIC82200T@istruzione.it</a>
<b>Pec</b>	naic82200t@pec.istruzione.it

### PLESSO CAVOUR

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	NAAA82200N
<b>Indirizzo</b>	VIA NICOLARDI, 236 -80131 NAPOLI
<b>Numero sezioni</b>	5
<b>Totale alunni</b>	98



## PLESSO CAVOUR

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>Codice</b>	NAMM82201V
<b>Indirizzo</b>	VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46 80131 NAPOLI
<b>Numero classi</b>	14
<b>Totale alunni</b>	251

## PLESSO NOVARO

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	NAAA82200N
<b>Indirizzo</b>	VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46 80131 NAPOLI
<b>Numero sezioni</b>	4
<b>Totale alunni</b>	77

## PLESSO NOVARO

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<b>Codice</b>	NAMM82201V
<b>Indirizzo</b>	VIA NICOLARDI, 236 -80131 NAPOLI
<b>Numero classi</b>	6
<b>Totale alunni</b>	146



## PREMESSA

Il PTOF dell'I.C. Novaro Cavour nasce dall'incontro, il confronto e la condivisione delle esperienze e delle competenze professionali che operano quotidianamente per la Scuola, attraverso un dialogo aperto e costruttivo che garantisce la continuità del percorso educativo e didattico per tutti i nostri alunni.

Con competenza, passione ed entusiasmo, investiamo la nostra professionalità per realizzare un'Offerta Formativa in grado di rispondere ai reali bisogni formativi di tutta la nostra utenza.

Ci anima la convinzione che "Tutto ciò che ha valore nella società umana dipende dalle opportunità di progredire che vengono accordate ad ogni individuo" (Albert Einstein).

La nostra è una Scuola che accoglie, include, integra e risponde ai bisogni di ogni individuo nella sua specificità, facendo del diritto di ognuno all'Istruzione e alla Formazione, un obiettivo quotidiano e costante che si realizza concretamente in ogni classe e per ogni alunno.

## Il mandato della scuola

Gli insegnanti hanno predisposto una ricca offerta formativa allo scopo di considerare e valorizzare i diversi stili di apprendimento, la pluralità delle intelligenze, le diverse esperienze personali e condizioni emotive ed affettive degli studenti e delle studentesse. Tutto ciò per permettere l'individualizzazione dell'insegnamento e il miglioramento della motivazione e della stima di sé. Contestualmente i progetti proposti valorizzano anche le scelte e le attitudini dei docenti favorendone l'autonomia culturale e professionale.

Le opportunità dell'offerta formativa più rilevanti sono: un consolidato percorso scolastico ad indirizzo musicale, teso a sviluppare sensibilità e potenzialità; una stretta collaborazione con le più attive società e associazioni sportive del territorio che garantisce lo sviluppo psico-motorio degli alunni, favorendo le abilità sociali; un progetto Continuità e Orientamento fra Scuole dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado che, coinvolgendo gran parte degli anni dell'obbligo scolastico, riconosce e valorizza le "diversità", accettando le peculiarità di ognuno in una prospettiva di integrazione delle differenze, promuovendo le potenzialità di ogni bambino/a e ragazzo/a per orientarlo nell'impostare il proprio progetto di vita, accompagnandolo nei momenti di raccordo e di passaggio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### NA - I.C. NOVARO- CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC82200T
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI
Telefono	0810176536
Email	NAIC82200T@istruzione.it
Pec	naic82200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.novarocavour.edu.it/">https://www.novarocavour.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA82202Q
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI

#### NA IC. - NOVARO - CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE82201X
Indirizzo	VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI
Numero Classi	15



Totale Alunni 284

### NA IC NOVARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE822021

Indirizzo VIA S. ANTONIO A CAPODIMONTE, 46 NAPOLI 80131  
NAPOLI

Numero Classi 8

Totale Alunni 121

### I.C. NOVARO- CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM82201V

Indirizzo VIA NICOLARDI, 236 NAPOLI 80131 NAPOLI

Numero Classi 21

Totale Alunni 336



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	DIGITAL BOARD	32

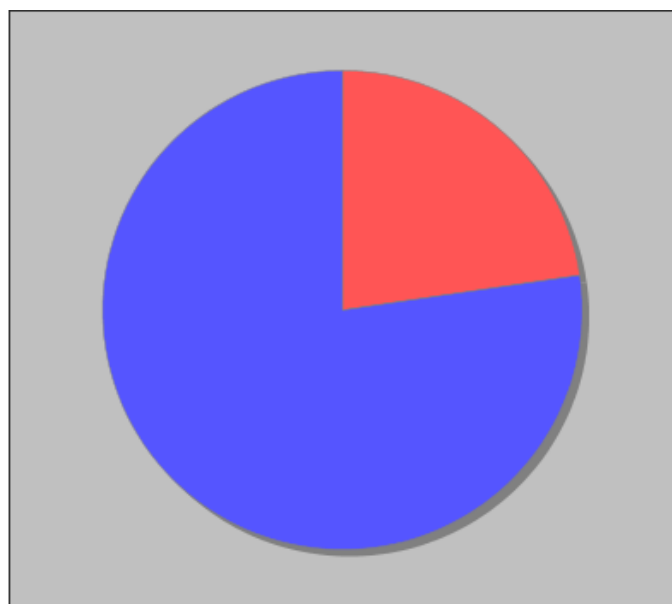


## Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	24

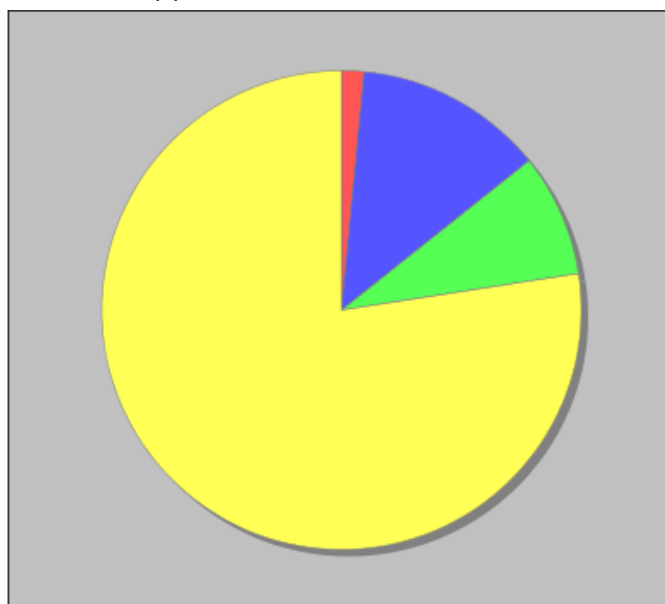
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 103

### Approfondimento

#### Risorse professionali

La stabilità degli insegnanti del nostro Istituto è garanzia di continuità educativa per gli alunni. L'esperienza di una buona parte degli insegnanti funziona come guida per i neo-immessi in ruolo che, spesso, dopo l'anno di prova, permangono nell'Istituto. Le



competenze professionali sono pertinenti alle competenze epistemologico- disciplinari. Inoltre, sono presenti ottime competenze professionali musicali, grazie alle quali è stato implementato il numero degli alunni del corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado e sono stati potenziati Progetti musicali alla Scuola dell'Infanzia ed alla Primaria.



## Aspetti generali

Il PTOF si configura come strumento flessibile e duttile che persegue in modo consapevole, sistemico e condiviso come sua finalità quella di "Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

La MISSION del nostro Istituto è "accogliere, formare e orientare tra esperienza, tradizione e innovazione".

La nostra scuola si impegna nella formazione scolastica di cittadini preparati e responsabili, capaci di organizzarsi autonomamente nella prospettiva di Lifelong learning in un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo, motivante e innovativo, in cui vengono sviluppate competenze e valorizzate le attitudini.

La struttura verticale del nostro Istituto Comprensivo obbliga a ripensare la tradizionale divisione fra livelli di scuola considerandoli in un'ottica di continuità, che solo in totale sinergia possono garantire il successo formativo di ogni alunno nell'intero arco della scuola dell'obbligo. Partendo dalla scuola dell'infanzia si attua l'accoglienza, che ha come obiettivo primario quello

di favorire un primo approccio positivo con la nuova realtà scolastica. La formazione si realizza attraverso percorsi di apprendimento di matrice laboratoriale ed esperienziale in ognuno dei tre ordini di scuola. Dopo aver accompagnato gli alunni verso una autonoma scelta consapevole, nella scuola secondaria di primo grado si conclude la fase dell'orientamento.

L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto Comprensivo è di essere una scuola con la costante vocazione all'innovazione, nonché un luogo di promozione della creatività ed espressione personale, dove, oltre ai saperi, vengono valorizzate anche le arti in tutte le sue forme (musica, pittura, sport). Questa è, appunto, la nostra VISION.

Uno dei valori aggiunti della nostra scuola è l'offerta dell'insegnamento della seconda lingua comunitaria, a scelta tra la lingua francese e la lingua spagnola.



L'Istituto Comprensivo Novaro Cavour si impegna a perseguire le seguenti finalità generali:

- Soddisfare al meglio i bisogni di istruzione e formazione degli alunni, valorizzando l'individualità personale e culturale di ciascuno, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e tutelati nella comunità scolastica attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa di tutte le diversità;
- Costruire ponti relazionali nel nome della reciprocità, collaborazione, e aiuto solidale;
- Valorizzare la dimensione metacognitiva dei processi di apprendimento, per rendere gli alunni sempre più autonomi e consapevoli delle proprie abilità e competenze, anche nell'ottica di una prosecuzione del percorso di studi;
- Realizzare un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni, in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socioculturale del territorio, attuando in modo processuale una didattica costruttiva che preveda anche una flessibilità degli orari didattici e delle attività;
- Costruire ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva e con l'uso delle TIC.

Le azioni di miglioramento saranno orientate:

- al miglioramento percentuale dei livelli di padronanza delle competenze in italiano e matematica;
- alla realizzazione di percorsi di recupero indirizzati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica di una didattica inclusiva, volta alla valorizzazione di talenti ed attitudini personali, allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali, metodologiche e sociali;
- alla realizzazione di una didattica orientativa, che, attraverso lo studio delle discipline, promuova in ciascun alunno una graduale consapevolezza dei propri punti di debolezza e dei propri punti di forza, favorendo lo sviluppo di competenze orientative;
- alla realizzazione di percorsi volti alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- all'individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.



Occorre, pertanto:

- Potenziare il ricorso alla didattica laboratoriale, all'apprendimento collaborativo, al tutoring tra pari, alla metodologia del problem solving, alle strategie legate all'utilizzo delle TIC;
- Prevedere in sede di pianificazione il ricorso a compiti di realtà come strumenti per la valutazione delle competenze;
- Predisporre griglie strutturate o semi-strutturate che esplicitino gli indicatori di competenza, in termini di autonomia, responsabilità, flessibilità e consapevolezza;
- Orientare la pianificazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari al conseguimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV;
- Finalizzare l'ampliamento dell'offerta formativa al raggiungimento del successo scolastico degli alunni;
- Favorire la costruzione di processi di formazione che mettano l'alunno al centro di tutte le azioni poste in essere, al fine di favorire lo sviluppo delle varie e diverse dimensioni della personalità, attraverso il ricorso a modelli e metodologie didattiche di costruzione attiva del sapere e non di ricezione passiva delle informazioni.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali

#### Traguardo

Aumentare i punteggi di italiano e matematica allineandoli al benchmark delle scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio fra ordini di scuola

#### Traguardo

Rilevazione e tabulazione degli scostamenti nella valutazione degli apprendimenti tra gli esiti in uscita e gli esiti relativi al primo quadrimestre riportati dagli alunni nei passaggi fra i vari ordini di scuola.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PIANIFICAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

---

Potenziare i dipartimenti verticali e orizzontali e le commissioni di lavoro per l'elaborazione di modalità condivise di pianificazione, verifica e valutazione per competenze.

Favorire i percorsi di formazione e promuovere le occasioni di autoformazione attraverso la ricerca azione e la produzione/condivisione di documenti nell'ambito delle commissioni di lavoro.

Potenziare le strategie e le metodologie didattiche innovative sia mediante il ricorso alle tecnologie informatiche sia incentivando le pratiche didattiche attive/laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle griglie di valutazione condivise e delle rubriche valutative.  
Utilizzo sistematico delle prove parallele di istituto e tabulazione esiti.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Rimodulazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'applicazione di



strategie didattiche innovative, nonché con la pianificazione di azioni di recupero e di potenziamento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'azione di gruppi di lavoro e dipartimenti nella definizione dei processi scolastici (curriculum, valutazione, prove parallele)

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare le occasioni di formazione ed autoformazione anche attraverso il potenziamento del lavoro per dipartimenti e/o piccoli gruppi come momenti di ricerca-azione e condivisione di documenti sulla didattica per competenze, l'innovazione metodologica, gli strumenti di valutazione, le attività di continuità e orientamento.

---

## ● **Percorso n° 2: AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**

---

Potenziare le procedure di autovalutazione d'Istituto, guidate da gruppi di lavoro specifici e formalizzati, mediante la misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione del curriculum d'Istituto; il monitoraggio degli esiti a



distanza nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; la misurazione interna del livello di innovazione didattico/metodologica; la misurazione del livello di inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento delle griglie di valutazione condivise e delle rubriche valutative.  
Utilizzo sistematico delle prove parallele di istituto e tabulazione esiti.

---

Potenziare la pianificazione didattica integrata tra i diversi ordini di scuola

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Rimodulazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'applicazione di strategie didattiche innovative, nonché con la pianificazione di azioni di recupero e di potenziamento.

---

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

---

○



## **Continuita' e orientamento**

Migliorare le azioni relative alla continuita' sia interna che esterna (in uscita dalla terza classe di scuola secondaria di I grado), stabilendo un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare l'azione di gruppi di lavoro e dipartimenti nella definizione dei processi scolastici (curriculum, valutazione, prove parallele)

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ampliare le occasioni di formazione ed autoformazione anche attraverso il potenziamento del lavoro per dipartimenti e/o piccoli gruppi come momenti di ricerca-azione e condivisione di documenti sulla didattica per competenze, l'innovazione metodologica, gli strumenti di valutazione, le attività di continuità e orientamento.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro istituto è dotato di uno STEMLab.

Il laboratorio Stem è un' aula attrezzata con strumentazioni scientifiche, tecnologiche, artistiche e creative: computer, LIM, laboratori biologici, microscopi, strumenti per test chimico-fisici e film making e tanto altro. Il laboratorio coinvolge gli studenti attraverso un approccio basato sul fare, dove esperienza diretta e collaborazione si fondono con immaginazione e creatività. Esperimenti scientifici, progettazione e test di soluzioni ingegneristiche, realizzazione di ambienti per la sperimentazione agro-ecologica sono alcune delle attività proposte. Nello STEMLab le materie scientifiche non si contrappongono a quelle umanistiche, ma diventano il perno attorno al quale far ruotare tutto il sistema educativo: pensare per obiettivi, affrontare problemi complessi di qualsiasi tipo e mettere in connessione tutte le discipline attraverso un uso attivo della tecnologia. L'approccio utilizzato è basato sulla sperimentazione, sull'imparare sbagliando e sul lavoro di gruppo.

Abilità e competenze utilizzate nel laboratorio sono sentite dai partecipanti innanzitutto come risposte a situazioni reali ed urgenti; il che genera motivazione e stimola immediatamente osservazioni, riflessioni e cooperazione. La storia e l'ambientazione aumentano il coinvolgimento, oltre a fornire un contesto che i ragazzi percepiscono come più vicino a loro. Nella progettazione del laboratorio troviamo insieme diversi elementi: sollecitare la curiosità dei ragazzi, stimolare la produzione e la verifica di ipotesi, indurre ragionamenti logici e consequenziali, mettere in atto esperimenti e verifiche, utilizzare oggetti fisici insieme a strumenti informatici. Insomma, con il laboratorio-gioco è possibile creare un'esperienza complessa e ricca che risulti però fluida e senza forzature.

L'obiettivo principale è promuovere innovazione nell'insegnamento delle discipline STEM, ma soprattutto incoraggiare negli studenti lo sviluppo delle soft skills ovvero quelle competenze necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche nuove opportunità di lavoro.

Le attività realizzate all'interno dello StemLab prevedono:



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Alfabetizzazione informatica: per sviluppare le competenze e per un corretto utilizzo degli strumenti informatici Siamo social: per educare al corretto utilizzo dei social;
- Laboratori tra cui la creazione di circuiti, storytelling, cardboard, podcast, utilizzo di droni.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La nostra scuola 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Gli ambienti di apprendimento esistenti prevedono l'uso della tecnologia secondo uno schema di apprendimento ancora di tipo frontale. Con i nuovi ambienti di apprendimento che verranno allestiti attraverso questi fondi si cerca di far evolvere la didattica verso una cultura digitale, rompendo i vincoli e i limiti di un'organizzazione ancora legata a schemi obsoleti e non idonei alle nuove generazioni. Si tenderà a sviluppare un vero e proprio ecosistema dell'apprendimento integrato nella didattica, coinvolgendo varie discipline e docenti, non contrapponendosi al metodo didattico tradizionale, ma trovando un giusto equilibrio, con un'osmosi tra il vecchio ed il nuovo, attraverso la graduale trasformazione dell'ambiente di apprendimento. Con tale progetto non si vogliono eliminare i libri cartacei e i quaderni, ma si vogliono affiancare tali strumenti anche agli strumenti digitali.

#### Importo del finanziamento

€ 186.576,95



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

## Approfondimento progetto:

La realizzazione del progetto mira alla trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento ed alla creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. A conclusione del progetto la scuola completerà la sua dotazione di Digital board in ciascuna aula, incrementerà tutta la sua dotazione tecnologica, si fornirà di arredi innovativi e modulari, potenzierà gli spazi laboratoriali, mediante la realizzazione di un laboratorio multimediale e scientifico ed un laboratorio di potenziamento Stem.

## ● Progetto: Le STEM per la nostra scuola

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto presentato intende continuare l'esperienza già intrapresa in passato in questo istituto con alcune attività STEM "spot" dedicate ad un plesso. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite costituiranno per percorsi verticali e di approfondimento, in maniera tale sia da poter organizzare uno spazio STEM, sia da poter essere utilizzate in maniera flessibile nelle varie aule. Il finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto, per implementare al meglio le metodologie STEM nei vari settori proposti al fine di avere un insieme di possibilità il più articolate possibili. E' previsto l'acquisto delle seguenti strumentazioni : Robot didattici; Set integrati e modulari programmabili con app, Droni educativi programmabili, Schede programmabili e set di espansione, Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, Kit didattici per le discipline STEM, Kit sensori modulari, Calcolatrici grafico-simboliche, Visori per la realtà virtuale, Fotocamere a 360, Scanner 3D, Stampanti 3D, Plotter e laser cutter, Invention kit, Tavoli per making e relativi accessori Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/12/2021

### Data fine prevista

30/09/2022

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

### Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito di procedere all'acquisto di attrezzature pensate per fornire competenze STEM progressivamente più complesse e coerenti tra i tre ordini di scuola. Dalla stampante 3D alla creazione di setting STEM, è stato possibile avviare attività didattiche in stretta collaborazione e, con il tempo, in continuità verticale. Ciò ha favorito un coinvolgimento attivo degli studenti e un allargamento dell'offerta formativa; lo strutturarsi di attività sempre più collaborative e aggiornate ai linguaggi contemporanei e alle STEM. La dotazione della scuola si è arricchita di attrezzature che consentono l'insegnamento del coding e della robotica educativa tra cui schede programmabili e kit di elettronica educativa; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D ; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra scuola dell'infanzia offre il modello orario a 40 ore settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali di insegnamento aggiuntive e, dall'anno scolastico 2023/24, tale previsione è estesa anche alle classi quarte; pertanto nelle classi quarte e quinte che non adottano il modello del tempo pieno è previsto l'innalzamento del tempo scuola da 27 a 29 ore settimanali.

La scuola primaria di questo Istituto offre anche il modello orario del tempo pieno pari a 40 ore settimanali. Tale modello, attualmente attivo presso il solo plesso Cavour, potrebbe trovare attuazione anche presso la scuola primaria del plesso Novaro, laddove vi fosse il numero minimo di richieste previsto per norma e solo in presenza di apposita autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola secondaria di I grado offre il modello orario di 30 ore settimanali.

Presso la nostra Scuola secondaria di I grado sono attivi i percorsi ad indirizzo musicale, con un tempo scuola pari a nn. 33 ore settimanali.

I percorsi a indirizzo musicale -di cui al Decreto Interministeriale n. 176 del 01/07/2022-costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa di questa scuola secondaria di I grado, con l'insegnamento curriculare di quattro discipline specifiche ovvero il violino, il violoncello, il clarinetto e l'arpa.

I percorsi a indirizzo musicale concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.



Lo studio dello strumento musicale promuove un percorso di formazione globale dell'alunno/a; offre, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e di orientamento delle proprie potenzialità, una migliorata coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e inclusione di tutti gli alunni e le alunne.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Nello specifico ci si propone di raggiungere l'obiettivo di promuovere, valorizzare e potenziare:

- la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale;
- la creatività di ciascun allievo attraverso la valorizzazione delle attitudini personali e l'apertura agli stimoli esterni;
- la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive (musica d'insieme, concerti, partecipazione a manifestazioni musicali ecc);
- il gusto musicale, educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma (classica, tradizionale ecc);
- lo sviluppo di competenze tecniche e teoriche relative allo strumento musicale prescelto, anche in vista di un possibile orientamento nella scelta del percorso da intraprendere al termine della scuola secondaria di I grado e di eventuali studi a carattere professionale.

### Iniziative di ampliamento curricolare

La progettualità dell'istituto comprende alcuni progetti identitari che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto.

Ogni specifico itinerario progettuale fa riferimento ad aree di processo specifiche in relazione ai traguardi di apprendimento ed in esse si inserisce organicamente.

Tali aree costituiscono, dunque, una sorta di "contenitore pluriennale" dei singoli itinerari, sia dal punto di vista tematico, contenutistico e funzionale, sia da quello organizzativo.

Il progetto "Io cresco in musica..." relativo ad un primo avvicinamento alla musica in tutte le sue espressioni, è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria.

La progettazione di percorsi extracurricolari di madrelingua inglese indirizzati alla scuola secondaria di primo grado con lo scopo di migliorare e potenziare le abilità, le conoscenze e le competenze in inglese. Tale progetto, incentrato su una didattica laboratoriale, coinvolge attivamente gli alunni



nella costruzione dei saperi nella seconda lingua comunitaria e permette loro di affrontate con maggior sicurezza il successivo percorso di studi.

Infine il progetto Continuità, che nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Tale progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria e agli alunni della classe prima della scuola secondaria di primo grado.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVOUR	NAAA82202Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

NA IC. - NOVARO - CAVOUR	NAEE82201X
--------------------------	------------

NA IC NOVARO	NAEE822021
--------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

I.C. NOVARO- CAVOUR	NAMM82201V
---------------------	------------

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: CAVOUR NAAA82202Q

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: NA IC. - NOVARO - CAVOUR NAEE82201X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: NA IC NOVARO NAEE822021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: I.C. NOVARO- CAVOUR NAMM82201V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico (un'ora a settimana) da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tale insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe.

## **Allegati:**

Curricolo-di-Educazione-Civica.pdf



## Curricolo di Istituto

### NA - I.C. NOVARO- CAVOUR

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Esso struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. Il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di congedare, alla fine del percorso di studi del primo ciclo d'istruzione, ragazzi con un bagaglio di conoscenze e competenze ben definito, nel rispetto di quanto previsto a livello ministeriale. I Docenti, per conseguire tale obiettivo, hanno elaborato un Curricolo Verticale, che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Con questo percorso curricolare si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. La scuola, inoltre, adotta il curricolo digitale nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il quadro di riferimento europeo.



## **Allegato:**

Curricolo verticale e Curricolo di educazione civica\_compressed.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA EDUCAZIONE CIVICA**

L'alunno al termine del primo ciclo di istruzione:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi;
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini;
- conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;



- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo;
- sa classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. E' in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- sa distinguere identità digitale da quella reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. E' consapevole e sa individuare i rischi della rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo- □ natura -ambiente e territorio di appartenenza in modo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado.

Considerato quanto sopra, gli obiettivi specifici di apprendimento sono individuabili, distinti per ordine di scuola, nell'allegato "Curricolo verticale di educazione civica".



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è stata un'occasione preziosa per stringere un patto tra docenti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze.

Progettare un Curricolo Verticale ha significato valorizzare le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno



ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma anche progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

## Dettaglio Curricolo plesso: CAVOUR

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche ai primi rudimenti di alfabetizzazione informatica, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## Dettaglio Curricolo plesso: NA IC. - NOVARO - CAVOUR

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



### **Dettaglio Curricolo plesso: NA IC NOVARO**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: I.C. NOVARO- CAVOUR

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### NA - I.C. NOVARO- CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"PNRR missione 4- Componente 1 verranno attivati percorsi formativi ispirati all' avvio delle STEM. In questa specifica fascia di età, l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, in una dimensione ludica. Pertanto i percorsi da attivare mireranno alla predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante. Le attività saranno incentrate sulla manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni; sulla creazione di occasioni per scoprire, costruendo, ricostruendo.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Tra gli obiettivi di apprendimento da perseguire:

- promuovere la molteplicità dei linguaggi;
- favorire l'elaborazione di una prima "organizzazione fisica" del mondo esterno;
- favorire la familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche

## ○ Azione n° 2: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"PNRR missione 4- Componente 1 verranno attivati percorsi formativi per gli alunni della scuola primaria. Le finalità da perseguire saranno: - l'apprendimento per esperienza; - l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati a un utilizzo non corretto; -l'emergere di nuove curiosità e del desiderio di ricerca, favorendo il ricorso più costante al pensiero divergente.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli alunni saranno guidati, nel processo di apprendimento, a fare costante ricorso metodologico alla sperimentazione, all'indagine, alla riflessione, alla contestualizzazione dell'esperienza. Il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventerà l'elemento fondamentale, perché consentirà a ciascun alunno di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze. L'azione di insegnamento / apprendimento mirerà a rafforzare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità di pensiero.

### ○ **Azione n° 3: PERCORSI STEM PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nell'ambito della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" PNRR missione 4- Componente 1 verranno attivati percorsi formativi per gli alunni della scuola secondaria di I grado. La progettazione dei percorsi STEM mirerà a promuovere sempre più una metodologia laboratoriale che preveda il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione. I percorsi da realizzare permetteranno agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e favorendo, in tal modo, lo sviluppo di personali abilità organizzative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, sarà accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà. Senza escludere prove che chiamino in causa una sola disciplina, bisognerà tuttavia privilegiare prove in cui debbano essere utilizzati apprendimenti plurimi e diversi, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM.



## Moduli di orientamento formativo

### NA - I.C. NOVARO- CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA: il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Sin da giovani è necessario essere consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri significa comprendere l'importanza della protezione propria e altrui.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

FORMARE CITTADINI RESPONSABILI: Il percorso intende delineare attività volte a potenziare negli studenti la competenza in materia di cittadinanza attiva e responsabil; promuovere la condivisione e la consapevolezza dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona verso la costruzione di una consapevole cittadinanza globale.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

DIDATTICA ORIENTATIVA: il percorso ha come finalità quella di favorire l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Emozionarsi con il corpo

L'obiettivo principale di questo progetto extracurricolare è quello di lavorare con gli alunni di scuola primaria sulle competenze personali, sociali, trasversali per creare le condizioni più idonee a favorire la conoscenza di sé, il rispetto dell'altro e la socializzazione. Sarà prediletta l'attività laboratoriale a piccoli gruppi.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Migliorare le competenze personali, sociali, trasversali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto continuità

Potenziare la continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto attraverso iniziative progettuali che coinvolgano docenti e alunni delle classi ponte, consolidando la percezione della Scuola come centro di aggregazione e, prima ancora, di educazione nell'utenza tutta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Potenziare le azioni di continuità ed orientamento all'interno dell'Istituto scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica



Multimediale

Aule

Teatro

### ● Io cresco in musica....

---

Il progetto extracurricolare prevede una serie di incontri dei docenti di strumento musicale della scuola secondaria di I grado con gli alunni delle classi quinte di scuola primaria allo scopo di avvicinare i giovani allo studio della musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire un primo approccio degli alunni di scuola primaria con i differenti strumenti musicali. Sviluppare una maggiore sensibilità alla cultura musicale, anche nell'ottica di un sistema di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Teatro

Aula generica

### ● In..canto

Il progetto extracurricolare, destinato agli alunni di scuola secondaria del plesso Cavour, mira a potenziare atteggiamenti di ascolto, capacità ritmiche, vocali ed espressive, nonché a promuovere una maggiore sensibilità verso la cultura musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Potenziare atteggiamenti di ascolto, capacità ritmiche, vocali ed espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti



### ● “ Improve your English “

---

Progetto extracurricolare, destinato agli alunni di scuola secondaria di primo grado, con madrelingua inglese esterno, articolato in ore di conversazione in lingua inglese. La finalità del progetto è quella di potenziare le abilità di comprensione della lingua orale, migliorando fluency e pronunciation. Rinforzare gli aspetti di fonologia, ritmo, accento ed intonazione propri della lingua inglese. Eliminare l'insicurezza e l'ansia da prestazione nel comunicare in L2, provando maggior interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Potenziare le abilità linguistiche degli alunni, la consocenza degli aspetti di fonologia, ritmo, accento. Migliorare la fluency e la pronunciation

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica



Aule

Aula generica

## ● Crescere con il teatro

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria attraverso la lettura collettiva del copione. Analisi della storia e individuazione di personaggi, luoghi, tempi. Attivazione di gruppi tra pari per la realizzazione di laboratori manuali ed espressivi finalizzati all'elaborazione e alla costruzione degli elementi teatrali: recitazione, canti, danze, preparazione delle scenografie e dei costumi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

La rappresentazione teatrale finale del progetto dal titolo "Viva il tempo" aiuterà gli alunni a sviluppare il concetto di organizzazione logico - temporale ed a prendere coscienza che il tempo è un insieme di azioni in movimento. Obiettivi specifici didattici: Promuovere nel bambino il graduato sviluppo delle intuizioni riferite ai concetti temporali: prima, adesso, ieri, oggi, giorno, notte, settimane, mesi, stagioni, anni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------

## ● Musica e movimento

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e si prefigge di sviluppare le capacità espressivo-comunicative degli alunni; di favorire la consapevolezza di sé e del proprio corpo, accrescendo le capacità motorie e di coordinazione, di imparare ad ascoltare se stessi e gli altri, di potenziare le capacità di attenzione e concentrazione, di incrementare la capacità di lavorare in gruppo e di cooperare per raggiungere un obiettivo comune.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze sociali e metodologiche degli studenti. Promuovere la cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Strutture sportive	Palestra

## ● Pensare con le STEM

Il progetto è rivolto agli studenti della seconda e terza classe di secondaria di primo grado del plesso Novaro interessati allo studio per potenziare il loro interesse verso le discipline STEM, stimolare il ragionamento, acquisire abilità, scoprire eventuali attitudini per l'informatica anche nell'ottica dell'orientamento anche in prospettiva degli studi futuri che intraprenderanno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare le abilità/competenze logico-matematiche degli studenti. Migliorare le abilità/competenze digitali.



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Piccoli spagnoli

Il progetto è rivolto alle classi quinte della primaria. L'obiettivo del corso è quello di far conoscere la lingua e la cultura hispanica e far acquisire abilità linguistiche della lingua spagnola in forma scritta ed orale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Far acquisire abilità/competenze nella lingua comunitaria spagnola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto in rete Diritti <sup>3</sup>

---

Diritti <sup>3</sup> (diritti alla terza) è un progetto in rete tra Associazioni del Terzo Settore, Scuole ed Enti Locali, articolato in diverse azioni tutte tese al rafforzamento/ampliamento dell'offerta educativa per un modello di intervento integrato di contrasto alla povertà educativa. AZIONE 1 - Percorsi educativi innovativi in orario curriculare (presenza di formatori esperti in affiancamento e collaborazione con i docenti; percorsi di potenziamento delle competenze



linguistiche (italiano L2) di alunni stranieri; percorso laboratoriale sull'uso positivo delle Tecnologie Digitali; Orientamento online; laboratori di teatro arte terapia). AZIONE 2 - Promozione della scuola come attore centrale nel sostenere la crescita dei minori e delle loro famiglie(percorso formativo rivolto alle famiglie) AZIONE 3 - Rafforzamento del ruolo della comunità educante (Tavoli territoriali per la definizione di una Strategia territoriale di contrasto alla povertà educativa; implementazione di Sistemi di Tutela dei Minori Policy ed e-policy scolastiche)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Rafforzamento/ampliamento dell'offerta educativa per un modello di intervento integrato di contrasto alla povertà educativa

Destinatari

Altro

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



## ● Competenze STEM e multilinguistiche-PNRR

### Componente 1- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

---

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi STEM, per gli alunni della scuola dell' Infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I percorsi mireranno a promuovere l'apprendimento per esperienza; - l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo; -il ricorso sempre più costante ed incisivo ad una metodologia laboratoriale che preveda il superamento di una didattica trasmissiva; -il ricorso metodologico alla sperimentazione, indagine, riflessione, contestualizzazione dell'esperienza. Nell'ambito del medesimo progetto verranno attivati per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado percorsi in lingua Inglese, con madrelingua, propedeutici al conseguimento di una certificazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-favorire lo sviluppo del pensiero computazionale - favorire lo sviluppo della capacità di ascolto, comprensione e comunicazione nella lingua straniera



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● “Agenda SUD”PON -FSE -10.2.2A Competenze di base

---

Nell'ambito del progetto verranno attivati moduli, dedicati agli alunni di scuola primaria, finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua madre, in lingua inglese, in matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Al termine dei moduli finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese, gli alunni consolideranno le loro abilità di reading, writing, listening e speaking. I moduli di matematica,



dall'approccio spiccatamente laboratoriale, favoriranno lo sviluppo del pensiero computazionale ed il ricorso al metodo sperimentale, nonché l'attitudine al problem solving. I moduli di lingua madre saranno volti al potenziamento delle competenze di comprensione e decodifica di testi di varia tipologia, nonché al consolidamento delle abilità relative alla scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto in rete : FESTIVAL MAKERS/FARE FESTIVALS

Il progetto in rete con altri Istituti scolastici ha come scopo la realizzazione di percorsi formativo-creativo nel settore artistico delle Arti visive, performative e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle



immagini

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha come obiettivo di stimolare la creatività e le opportunità di espressione degli studenti; promuovere il benessere fisico e sociale attraverso la creatività; stimolare la creatività e le opportunità di espressione degli studenti; coinvolgere gli studenti in attività innovative e ad elevata qualità culturale e pedagogica attraverso laboratori teatrali e di organizzazione manageriale dei festival.



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Laboratori di sostenibilità ambientale

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Approfondire la necessità di prendersi cura degli spazi verdi

Acquisire consapevolezza del rispetto dell'ambiente in un'ottica "globale".

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Progetto codice **13.1.3A-FESRPON-CA-2022-320** - *Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo*

Il progetto intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in entrambi i plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni,



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per ilgiardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico.

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Aule Aumentate  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Tutte le aule sono dotate di Digital Board La Digital Board che permette di integrare diversi linguaggi e consente di "manipolare" gli oggetti di apprendimento. La valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche. Gli "spazi alternativi" per l'apprendimento sono i laboratori con dotazioni ICT. La scuola è inoltre dotata di un "laboratorio mobile", ovvero device trasportabili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola.

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La nostra scuola consente l'utilizzo di dispositivi elettronici personali degli studenti per svolgere attività didattiche. In alcuni casi particolari, la scuola provvede a mettere a disposizione degli studenti devices di fruizione individuale di proprietà della scuola. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici; l'inclusività e i modelli di finanziamento per quelli personali.

Titolo attività: Segreteria digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Molte delle operazioni della segreteria amministrativa sono digitalizzate : fatturazione e pagamenti elettronici; procedura di dematerializzazione dei contratti del personale. La segreteria sta gradualmente passando ad un sistema integrato di gestione delle attività scolastiche. La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa.

Titolo attività: Amministrazione trasparente  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

La condivisione dei dati del settore pubblico, inteso come accesso e riuso, è oramai considerata come un'attività necessaria da parte delle Pubbliche amministrazioni, nazionali e globali. La pubblicazione dei dati da parte della pubblica amministrazione è stata sancita e praticata per numerose ragioni: fornisce una nuova dimensione al concetto di trasparenza amministrativa, che non è più frutto dell'esercizio di un diritto di accesso del singolo, ma è alimentata da un flusso costante di informazioni per permettere il pubblico scrutinio e per generare pervasivamente la responsabilizzazione dell'amministrazione; dota inoltre la stessa pubblica amministrazione di strumenti tempestivi e flessibili per fondare e valutare decisioni su politiche e investimenti sulla base di evidenze. Oggetto di pubblicazione sono i dati relativi ai bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i provvedimenti di incarico di docenza, i piani dell'offerta formativa.

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La scuola adotta un registro on-line per la gestione della didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

e delle comunicazioni personali con le famiglie.

Titolo attività: Scuola e cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Grazie all'attuazione del progetto codice 13.1.1A-FESR PON-CA-2021-371 relativo all' Avviso pubblico prot. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU, la nostra scuola sta procedendo al cablaggio delle aule di entrambi i plessi in cui risulta articolata la scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi didattici innovativi  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Quanto alle competenze degli studenti, la nostra scuola, attraverso il progetto STEMLAB, ha creato dei format a cui i docenti possono attingere e utilizzare in classe. I percorsi riguardano: il making, la robotica educativa, l'internet delle cose, lo storytelling.

Titolo attività: Il pensiero computazionale alla scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**attesi**

La nostra scuola, grazie ai PON, al progetto STEMLAB e alla formazione continua dei propri docenti, ha introdotto alla scuola primaria la didattica basata sul pensiero computazionale. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". La scuola è l'ambiente ideale per sviluppare tale capacità, perché è per tutti. Il proposito della scuola nella realizzazione dell'Azione #17 del PNSD è quello di portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Tutti i docenti della nostra Scuola, Infanzia – Primaria- Secondaria I°, ogni anno seguono corsi di aggiornamento. Si prevede l'organizzazione di corsi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali ed organizzati dalla scuola stessa o dalla Rete di cui la scuola fa parte. I docenti, inoltre, aggiornano continuamente il loro curriculum, frequentando anche di propria iniziativa corsi di Formazione e aggiornamento.

Titolo attività: Formazione alla

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

transizione digitale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ci si propone lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. L'azione potrà essere attuata nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR.

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE IN OGNI SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'animatore digitale della scuola fornisce supporto sia ai docenti che ai discenti per le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (in inglese ICT), cioè tutti quei processi e strumenti tecnologici che servono a produrre e migliorare le conoscenze e gli strumenti di apprendimento. Per questa azione è previsto un potenziamento dei percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti dell'Istituto gestiti dall'animatore digitale della scuola.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

NA - I.C. NOVARO- CAVOUR - NAIC82200T

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta dunque uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile in un'istituzione fondamentale come la scuola. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentando la cittadinanza e iniziando a conoscere la Costituzione.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

In particolare, l'articolo 1 della legge mette in evidenza che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente dell'immediato futuro.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### **VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di



risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

#### VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe mediante l'attribuzione di un voto in decimi. La valutazione accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza. Per quanto riguarda la scuola primaria si esprime con un giudizio sintetico non più con un voto espresso in decimi.

Nelle Nuove Indicazioni (nuovi scenari) Il tema della cittadinanza viene affrontato come il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola

dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale.

D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910.

La valutazione del comportamento della scuola secondaria di primo grado è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

La valutazione del comportamento alla scuola secondaria di primo grado tiene conto del RISPETTO (Rispetto di sé e degli altri – Rispetto dell'ambiente e delle regole) PARTECIPAZIONE (Attenzione/coinvolgimento – Organizzazione/precisione – Puntualità nelle comunicazioni scuola-famiglia) IMPEGNO (Rispetto delle consegne di lavoro - Volontà e costanza nel raggiungimento degli obiettivi).

### **Allegato:**

TABELLE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i team dei docenti e i Consigli di Classe ed interclasse dovranno osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di Stato, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente



## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE NON AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA ALLEGATO PTOF.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

I.C. NOVARO- CAVOUR - NAMM82201V

## **Criteri di valutazione del comportamento**

TABELLA COMPORTAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## **Allegato:**

TABELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

NA IC. - NOVARO - CAVOUR - NAEE82201X

NA IC NOVARO - NAEE822021

## **Criteri di valutazione del comportamento**

TABELLA COMPORTAMENTO PRIMARIA



## **Allegato:**

TABELLA COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

##### PUNTI DI FORZA

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. n° 8 del 6/3/2013 recante indicazioni operative in merito agli 'Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali' (BES) individua tre categorie di alunni afferenti all'area dello svantaggio: alunni diversamente abili; alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici; alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. In riferimento alla normativa vigente, il GLO formato dai docenti delle classi e da quelli di sostegno, si riunisce periodicamente con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento di inserimento \ inclusione degli allievi. Nel piano educativo sono previste attività di integrazione che riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile e attività di tipo individuale. L'Istituto comprensivo "Novaro - Cavour" innanzitutto mira a garantire il diritto all'istruzione e a favorire il successo scolastico degli alunni con DSA, anche attraverso misure didattiche di supporto individualizzate e personalizzate. In secondo luogo si prefigge di identificare precocemente i disturbi specifici di apprendimento al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. La tempestività degli interventi, infatti, da un lato favorisce la riduzione del disturbo, dall'altro permette di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

##### PUNTI DI DEBOLEZZA

Le criticità sono costituite dalla difficoltà ad organizzare incontri con Asl ed Ente Locale per



la realizzazione di attività specifiche sul territorio e dalla mancanza di una dotazione finanziaria adeguata alla realizzazione di progetti ad hoc.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

### **PUNTI DI FORZA**

La scuola adotta strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, attività di tipo laboratoriale. Gli interventi didattici sono calibrati sulle esigenze degli alunni attraverso la stesura di PEI o PDP da parte dell'intero team docente, periodicamente verificati ed integrati in sede di GLO o riunioni GLL.. Per gli studenti che vengono individuati BES dai rispettivi CdC e che partecipano alle attività previste per il recupero ed il potenziamento vengono utilizzati ausili informatici. Il riscontro avviene attraverso monitoraggio in itinere e finale.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Le criticità consistono nella mancanza di una dotazione finanziaria adeguata che permetterebbe la realizzazione di percorsi lungo tutto l'arco dell'anno scolastico anche in orario extracurricolare

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per il processo di definizione dei Piani Educativi individualizzati la scuola prevede dei colloqui preventivi all'iscrizione degli alunni con disabilità. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. I docenti di sostegno e la referente incaricata della funzione strumentale al PTOF per l'inclusione procedono alla stesura dei PEI Provvisori. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente per l'inclusione. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie degli alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, ci si avvale della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica. Inoltre è favorita una proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato ed alla verifica ed aggiornamento dello stesso

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati, deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe. I docenti perseguono lo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative e rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno/a. La valutazione dovrà avere carattere promozionale, formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Dovrà tener conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Nel caso in cui non sia possibile accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'alunno mediante prove scritte e orali, potranno essere previsti e utilizzati strumenti e metodologie adeguate, individuati dagli stessi docenti e indicati nel PEI. In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento), sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali ed in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel PDP, la programmazione educativa che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie nel quale devono essere individuati e definiti le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le



misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cooperazione con il Dirigente scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica e lo svolgimento di tutti i compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione P.T.O.F. ed autovalutazione d'Istituto: Coordinamento dell'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche, integrazione del PDM; RAV e POF/PTOF; coordinamento della progettazione curriculare/extracurriculare. Area 2: visite guidate e viaggio di istruzione Raccolta proposte visite da sottoporre ai consigli di classe/interclasse/intersezione. Rispetto e Applicazione del protocollo di Istituto per visite guidate e viaggio istruzione. Area 3 Svantaggio e dispersione scolastica: Rilevazione degli alunni in condizioni di svantaggio con difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico. Area 4 Continuità ed orientamento: Sviluppo e coordinamento del Progetto Continuità; coordinamento di progetti e/o attività educative sull'orientamento. Area 5 Sostegno all'inclusività	5



	e all'integrazione: Accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali-DVA/DSA	
Responsabile di plesso	Supporto del Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione del plesso, in accordo anche con gli uffici amministrativi e i collaboratori del Dirigente Scolastico.	3
Responsabile di laboratorio	Gestione e coordinamento spazi laboratoriali: laboratorio di arte plesso Cavour; laboratorio informatico plesso Novaro; laboratorio multimediale mobile plesso Cavour; laboratorio scientifico plesso Cavour; laboratorio ceramica Novaro	5
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento	1
Docente specialista di educazione motoria	La legge n. 234/2021 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria già dall'a.s. 2022/23. La succitata legge ha previsto che l'educazione motoria nella scuola primaria sia impartita nelle classi quinte, a decorrere dall'a.s. 2022/23, e nelle classi quarte, a decorrere dall'a.s. 2023/24. Pertanto, nelle suddette classi, che non adottano il modello del tempo pieno, è previsto l'innalzamento del tempo scuola da 27 a 29 ore.	1
Coordinatori dei dipartimenti scuola secondaria I grado	Coordinamento di nn. 4 dipartimenti scuola secondaria I grado: Dipartimento umanistico; Dipartimento lingue straniere; Dipartimento artistico-espressivo; Dipartimento matematico/scientifico/tecnologico.	4



	Coordinamento della pianificazione disciplinare ed interdisciplinare per UDA; coordinamento elaborazione prove parallele di istituto e griglie di valutazione; verbalizzazione delle riunioni di dipartimento.	
Coordinatori di classe scuola primaria	Gestione primi rapporti con i genitori ; segnalazione al dirigente di casi critici e problematiche particolari; primi referenti dei docenti incaricati delle funzioni strumentali.	23
Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado	Coordinamento e verbalizzazione dei consigli di classe; gestione primi rapporti con i genitori ; segnalazione al dirigente di casi critici e problematiche particolari; primi referenti dei docenti incaricati delle funzioni strumentali	19
Coordinatori intersezione scuola dell'Infanzia	Coordinamento e verbalizzazione dei consigli di intersezione; coordinamento della progettazione didattico/educativa. Gestione primi rapporti con i genitori ; segnalazione al dirigente di casi critici e problematiche particolari; primi referenti dei docenti incaricati delle funzioni strumentali	9
Coordinatori didattici - plesso Cavour	Attività di supporto didattico dei tre segmenti di scuola del plesso Cavour :gestione sostituzione colleghi assenti, coordinamento; incontri Scuola/famiglia; primi rapporti con l'utenza.	3
Coordinatore sezione musicale scuola secondaria di I grado	Coordinamento indirizzo musicale scuola secondaria I grado	1
Nucleo Interno Valutazione	Aggiornamento RAV; Analisi e confronto dei dati relativi agli esiti scolastici ed ai risultati conseguiti nelle prove nazionali standardizzate; Predisposizione questionari on line per l'autovalutazione di Istituto Attività di bilancio sociale con documentazione e rendicontazione	6



	degli esiti del lavoro svolto	
REFERENTE ANNO DI PROVA	Tutor nell'anno di prova dei docenti neo-immessi	2
REFERENTI INVALSI	Coordinamento organizzativo somministrazione prove Invalsi	3
REFERENTI BULLISMO	Il referente assume a punto di riferimento per gli alunni, famiglie e i docenti coinvolti, propone al Collegio dei docenti e organizza corsi di formazione e aggiornamento, monitora in modo attento i casi di bullismo all'interno del proprio istituto.	2
COMMISSIONE EVENTI	Propone l'organizzazione di eventi e manifestazioni legati alla progettazione educativa dell'Istituto, anche coincidenti con giornate mondiali dallo spiccato valore storico e culturale; ne coordina e pianifica le relative attività organizzative.	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto di recupero nell'ambito dei campi di esperienza i discorsi e le parole; immagini suoni e colori; il sè e l'altro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero e potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo. Smistamento e divulgazione posta cartacea ed elettronica. Gestione dell'archiviazione dei documenti in entrate e uscita.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente per registro elettronico. Tenuta dei fascicoli alunni. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche connesse al reclutamento del personale supplente, docente e ATA; individuazione e convocazione. Conteggio ferie incaricati annuali, supplenti temporanei. Supporto al D.S.G.A. per : liquidazione competenze principali per personale a T.D. e accessorie al personale a T.I. e T.D.



Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per la gestione dei fascicoli personali e delle pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA.

Ufficio per il personale A. T.I.

Compilazione graduatorie interne e individuazione soprannumerari. Ricostruzioni di carriera. Pratiche pensioni. Tenuta fascicoli personali e documenti di tutto il personale docente e ATA. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=4fd246659893452283d40a2fe6053fad](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=4fd246659893452283d40a2fe6053fad)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=4f23dc8e1fca458d948247229ffc0071](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=4f23dc8e1fca458d948247229ffc0071)

Modulistica da sito scolastico <https://www.novarocavour.edu.it/categoria/modulistica-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete d'ambito territoriale - ambito 13

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La rete di scopo tra Istituti scolastici si prefigge di promuovere attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di I grado e di II grado. Tra le finalità della rete : favorire la continuità verticale del curriculum scolastico e promuovere il successo formativo degli alunni al fine di limitare i casi di abbandono e di dispersione scolastica. Il progetto in rete si esplicherà nella realizzazione di una serie di attività laboratoriali extracurricolari di orientamento destinate agli alunni delle scuole partner.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica digitale

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi. L'azione formativa concorrerà al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: "InnovaMenti+"

---

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, prioritariamente destinato ai docenti neoimmessi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Équipe formativa territoriale per la Campania

## **Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**

---

Percorso di formazione da attivare in previsione della possibilità di aderire alla rete del polo formativo Ferraris di Napoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Polo di Formazione nazionale

## **Titolo attività di formazione: Sviluppo di modelli**

---



## innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale

Percorso di formazione da attivare in previsione della possibilità di aderire alla rete del polo formativo Ferraris di Napoli

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Polo di Formazione nazionale

## Titolo attività di formazione: Corsi di formazione linguistica

Si prevede la realizzazione -mediante finanziamenti a valere sul PNRR linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - di corsi di formazione linguistica destinati ai docenti in servizio, finalizzati all'acquisizione di una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua inglese, volta al conseguimento di una certificazione, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

docenti interessati



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di metodologia CLIL**

Si prevede la realizzazione - mediante finanziamenti a valere sul PNRR linea di Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - di un corso di metodologia CLIL . L'intervento formativo sarà volto a fornire un valido strumento teorico-pratico a disposizione degli insegnanti di scuola di ogni ordine e grado. In particolare, il corso è diretto all'acquisizione delle competenze per aggiornare il profilo professionale del docente in merito alla nuova didattica per le lingue, la Metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sul lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### La piattaforma Passweb

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola